

Sace e Simest spingono sul contributo export

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 34](#)

Fisco, riforma allo sprint finale Cambia ancora il concordato

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 29](#)

Energia e difesa, fino a 36,1 miliardi di deficit: c'è il nodo procedura Ue

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 26](#)

«Bene la Zes, ma serve un piano per logistica e infrastrutture»

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 20](#)

Caro-benzina, la nuova sfida del governo Servono 250 milioni per gli sconti

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 15](#)

Incentivi, record di domande dai giovani che scelgono il Sud

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 11](#)

Partecipate, il valzer delle nomine: così decide Parente

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 8](#)

Dialogo con le istituzioni e controllo del territorio lavorerò sulla prevenzione

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 5](#)

Fonderie, le maestranze incontrano De Luca e Bonavitacola

scritto da datiweb | Agosto 4, 2026

[selezione articoli 4 ago 2026 1](#)

ENERGIA | Analisi mercati energetici luglio 2026

scritto da Marcella Villano | Agosto 4, 2026

Nel mese di luglio 2026 i mercati energetici europei sono stati condizionati da un ulteriore aggravamento del quadro geopolitico nel Golfo Persico e nel Mar Rosso, con crescenti rischi per i transiti attraverso gli Stretti di Hormuz e Bab al-Mandab. A tali tensioni si sono aggiunti il caldo eccezionale, che ha sostenuto la domanda elettrica per raffrescamento e ridotto la disponibilità della generazione nucleare francese, il livello ancora contenuto degli stoccaggi gas europei e la progressiva riduzione delle forniture russe.

I dati a consuntivo di luglio mostrano un marcato rialzo dei prezzi elettrici. In Italia il prezzo medio si è attestato a 157,04 €/MWh, in aumento del 19% rispetto a giugno e del 18% su base annua, confermandosi il più elevato tra i principali mercati europei. Il differenziale rispetto agli altri Paesi si è ampliato: circa +52 €/MWh rispetto alla Germania, +62 €/MWh rispetto alla Francia e +52 €/MWh rispetto alla Spagna. La dinamica continua quindi a evidenziare una significativa penalizzazione competitiva per il sistema produttivo italiano.

Anche il mercato gas ha registrato una forte accelerazione. A luglio l'IG Index GME si è attestato a 56,61 €/MWh, in aumento del 20% rispetto a giugno, mentre il TTF ha raggiunto 53,13 €/MWh, con una crescita mensile del 19%.

Le quotazioni futures confermano prezzi ancora molto elevati nella seconda parte del 2026, sia per l'elettricità sia per il gas, con un primo alleggerimento più evidente solo dal secondo trimestre del 2027. L'Italia resta comunque posizionata su

livelli superiori rispetto ai principali mercati europei.

Sul fronte ambientale, le quotazioni EUA si consolidano in area 80-81 €/tCO₂, mentre nei mercati delle Garanzie d'Origine e dei Titoli di Efficienza Energetica si osservano dinamiche differenziate: le GO salgono a 1,60 €/MWh, confermando il recupero avviato nei mesi precedenti, mentre i TEE restano sostanzialmente stabili a 249,18 €/tep.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota allegata.

[Nota di aggiornamento Mercati Energetici – luglio 2026](#)